



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

15 Giugno 2018

«Con il baratto amministrativo miglioreremo la nostra città»

La Rosa: «Riconosceremo 7,50 euro per ogni ora di collaborazione»

RIFIUTI E COMPOSTIERE. E' ancora possibile per i cittadini di Vittoria ottenere in comodato d'uso le compostiere per uso domestico. Lo scorso marzo il Comune ha ricevuto in consegna dall'Ato Ragusa Ambiente 350 compostiere ed ha emesso un avviso pubblico per l'affidamento ai privati. Sono già molti i cittadini che, avendo a disposizione orti o giardini, hanno presentato la domanda di partecipazione ed hanno avuto in affidamento le compostiere. Le domande vanno presentate, a mezzo raccomandata del servizio postale o tramite agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo del Comune di Vittoria, via Bixio al civico 34.

DANIELA CITINO

Il baratto amministrativo diventa realtà. Dopo delibera di giunta e la successiva approvazione del regolamento da parte del Consiglio comunale, si appresta così a diventare operativo. «Consiste in una forma di collaborazione sussidiaria fra cittadini e amministrazione comunale, per la cura, il recupero e il miglioramento dei beni comuni urbani» precisa il sindaco di Vittoria, Giovanni Moscato annotandone lo spirito "social". «Va a beneficio di quei cittadini che vivono in situazione di disagio economico consentendo loro di prestare la propria collaborazione in forma assolutamente volontaria in cambio di riduzioni e/o esenzioni di tributi comunali per un periodo limitato e definito» prosegue Moscato annunciandone l'accoglienza delle istanze da parte dei cittadini interessati.

«Non vi sono termini di scadenza - sottolinea Moscato - e le istanze, il cui modello è scaricabile dal sito istituzionale del Comune-Direzione Tributi, potranno essere presentati al protocollo dell'Ente durante tutto il 2018». Nelle istanze presentate i cittadini dovranno illustrare la forma di collaborazione che intendono attuare. «I progetti devono essere relativi alla riqualificazione o valorizzazione del territorio, alla pulizia, manutenzione ed abbellimento di aree verdi, piazze, strade, ovvero a interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzabili e, in genere, alla valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano ed extraurbano. L'elenco degli interven-

ti da realizzare non è esaustivo ma indicativo e deve essere compatibile con le finalità istituzionali perseguite dall'ente e con il raggiungimento di interessi generali» precisa il vice sindaco e assessore ai Tributi, Andrea La Rosa entrando nei dettagli economici. «Verrà riconosciuto 7,50 euro per ogni ora di collaborazione il cui importo globale non potrà essere inferiore ai 120 euro e superiore agli 840;

inoltre potranno presentare le istanze i cittadini di età non inferiore ad anni 18 che siano in possesso di idoneità psico-fisica in relazione al servizio civico da svolgere e il cui Isee annuo 2018 non superi il reddito di 15 mila euro» aggiunge l'amministratore precisando che «in ogni caso non sarà erogata alcuna retribuzione al soggetto che sottoscrive il patto di collaborazione e non si determina in

alcun modo l'instaurazione di un rapporto di lavoro con il Comune».

«Ogni informazione può essere richiesta alla Direzione Tributi del Comune di Vittoria oppure fare riferimento al regolamento che può essere visionato e scaricato dall'home page del sito istituzionale del Comune» conclude l'assessore al ramo annotando l'importante traguardo raggiunto nelle politiche di welfare.



SPERIMENTAZIONE. In alto il sindaco Giovanni Moscato e il vice Andrea La Rosa. A sinistra, un esempio di baratto amministrativo

«**TUTTA SALUTE.**» d.c.) A tavola come a scuola tutti più bravi, grazie al progetto a «Tutta salute» realizzato dal Kiwanis Club di Vittoria in sinergia con il plesso Giovanni XXIII. «Agli scolari abbiamo chiesto di impegnarsi ad assumere comportamenti alimentari corretti preferendo ai cibi confezionati, come le gettonate brioches, prodotti freschi, come frutta, verdura, formaggio, alle loro maestre abbiamo assegnato il compito di monitorare le scelte alimentari con un diagramma segnando in rosso i comportamenti scorretti e in verde quelli salutistici» spiega il presidente Kiwanis di



Vittoria, Giuseppe Traina annotando di «essersi recato nelle classi (nella foto) per monitorare personalmente l'impegno assunto dagli studenti». E l'impegno ha dato i suoi frutti. «Visti i risultati aggiunge il presidente del Kiwanis Club - insieme ai soci ho concordato di donare a ciascun alunno un attrezzo ginnico con l'intento di sottolineare la necessità per avere una salute di ferro di abbinare la pratica sportiva alla buona alimentazione. Gli scolari, nutrendosi meglio e più correttamente, si sono dimostrati più attenti durante le attività scolastiche, meno aggressivi e sostanzialmente più sereni nelle reciproche relazioni».

Jazz festival, il ritorno di Francesco Cafiso

La kermesse. Il direttore artistico si esibirà sul palco e sarà tra i grandi protagonisti di questo fine settimana

IL DETTAGLIO.

«Tutti i brani proposti sono composizioni e arrangiamenti originali concepiti appositamente per mettere in risalto le differenti caratteristiche dei singoli musicisti» spiega Francesco Cafiso che domani, sabato 16 giugno, al quartiere generale del jazz sarà in compagnia degli amici-musicisti.

Chi dice Vittoria Jazz Festival dice soprattutto Francesco Cafiso. L'attesa è finita e il grande mattatore della rassegna musicale, che porta la sua firma nella direzione artistica, è infatti tornato. Rientrato da Melbourne, il magnifico sassofonista sarà nuovamente tutto per il suo Vjf che, in apertura, del suo terzo e ultimo week end, porta sul palco di piazza Enriquez, il sax tenore di Marco Ferri. Insieme al musicista, anche Fabrizio Benevelli al sax soprano, Cristiano Arcelli al sax alto e Giovanni Contri al sax baritono che insieme formano i "Saxofollia". "Di questa formazione stupiscono la versatilità e la continua voglia di esplorare nuovi orizzonti musicali ed i differenti progetti che il gruppo da anni porta sul palco ne sono la migliore espressione. Tutti i brani proposti sono composizioni e arrangiamenti originali concepiti appositamente



Marco Ferri e l'esibizione di alcuni dei musicisti che fanno parte del suo quartetto

per mettere in risalto le differenti caratteristiche dei singoli musicisti" spiega Cafiso che sabato 16 giugno al quartiere generale del jazz sarà in compagnia degli amici - musicisti: il pianista Mauro Schiavone, il trombettista Giovanni Amato, il bassista Dario Deidda (già ascoltato

durante il Vjf) e il batterista Enrico Morello.

"Lo swing, il blues e la creatività saranno i veri protagonisti del concerto" precisa Cafiso che passerà il testimone domenica 17 giugno a Roberto Gatto. Ad accompagnare il musicista, che non ha certo bisogno di presentazioni, saranno Alessandro Lanzoni al pianoforte, Luca Bulgarelli al contrabbasso e Alessandro Presti alla tromba in un concerto che non mancherà di fare vibrare molti appassionati di jazz puro.

"Con questi tre concerti - dice il presidente dell'Associazione Sicily Music, Luciano D'Amico - chiudiamo alla grande questa undicesima edizione. Tre concerti di livello internazionale con protagonisti di valore come Marco Ferri, Francesco Cafiso e Roberto Gatto. I grandi artisti non smettono mai di cercare nuove strade musicali e in questo week end avremo la riprova di come il loro impegno continua a far crescere il movimento jazz in Italia".



DAL PRIMO NOVEMBRE LA RIDUZIONE DEI VOLI COMISO-MILANO

RIUNIONE TOP SECRET IN PREFETTURA

Aeroporto, il tempo stringe e Ryanair opera tagli

COMISO. L'aeroporto Pio La Torre al centro di una riunione tenutasi martedì pomeriggio in Prefettura. Un incontro rigorosamente a porte chiuse, che avrebbe visto la presenza dei rappresentanti di Sac e Soaco, del comune di Comiso e i tre liquidatori di Intersac. Sul tappeto la fase non semplice che sta attraversando lo scalo ibleo. Tra la pubblicazione del nuovo bando, infatti, e l'espletamento delle relative procedure di gara è molto difficile che si possa fare in tempo ad attivare nuove rotte entro la fine di ottobre, data in cui scadrà la proroga con Ryanair. A complicare la situazione sarebbe la legge Madia, che impedisce

agli enti pubblici di continuare a investire in società partecipate che, dopo i primi anni di startup, non riescono ad andare avanti da sole. Il caso dell'aeroporto, che attende di vedere approvato il piano di ristrutturazione e risanamento con il quale Sac dovrebbe immettere circa 7 milioni di euro. Ma Sac è per la sua maggioranza a capitale pubblico, così bisogna trovare un modo per bypassare la Madia. Intanto Ryanair non perde tempo: appare ormai certo che il volo per Milano Malpensa passerà da giornaliero a 5 rotazioni settimanali già dal primo novembre.

LUCIA FAVA

Pianeta scuola

La dispersione e il disagio «Noi del Fermi li fermiamo così»

“Tutti insieme verso il futuro” è la sfida educativa che l’Iis “Enrico Fermi” ha messo in campo con la progettualità Pon. Finanziati con i fondi strutturali europei 2014-2020 con l’obiettivo di combattere la dispersione scolastica attraverso l’inclusione sociale e il contrasto al disagio, sono stati attuati ben quattro moduli formativi: Matepr@tica, Lo sport come terapia psico-fisica, Laboratorio di Matematica, Conoscere il mondo, conoscere se stessi: da osservatori passivi ad attori consapevoli e infine Giochiamo con le parole: l’arte di ascoltare, comprendere e comunicare.

“Gli studenti hanno bisogno di una scuola inclusiva che, accogliendoli, faccia crescere le loro curiosità e ne possa favorire lo sviluppo delle loro personalità e attitudini aiutandoli anche a dotarsi degli indispensabili stru-



Alcuni studenti del Fermi che hanno animato una iniziativa nell’ambito del progetto Erasmus

menti di comprensione della realtà in cui agiscono per potersi sentire protagonisti attivi del loro futuro che, invece, da chi in una situazione di forte disagio sociale, è avvertito come precario, lontano dalle loro concrete possibilità,

quasi oscuro” precisa Rosaria Costanzo, preside del Fermi che domani alle 10,30 nell’auditorium della scuola consegnerà ad ogni studente un attestato di frequenza relativo al modulo di cui è stato corsista.

“La consegna dell’attestato agli studenti vuole essere molto di più di un atto formale a conclusione del percorso di formazione, è un modo di dire ai ragazzi che siamo dalla loro parte aiutandoli a sostenere il loro cammino di crescita” aggiunge la preside auspicando la partecipazione alla cerimonia anche dei genitori e delle autorità istituzionali. “La loro presenza è significativa e rafforza ulteriormente il patto educante sancito dalla scuola con la famiglia e con il territorio in cui opera e del quale vuole essere parte attiva” precisa la preside che nella stessa giornata, premierà anche gli alunni me-

ritevoli della scuola che si sono distinti per i risultati scolastici raggiunti in sede di scrutinio finale.

“Riceveranno un attestato di merito” conclude la preside Costanzo ricordando che la scuola è il luogo eletto delle opportunità

Progetti. Le iniziative dell’istituto per dare risposte a chi ha bisogno

per tutti. Il luogo eletto che merita di essere ulteriormente valorizzato come, in questo caso, stanno facendo il dirigente e i docenti del Fermi con la consapevolezza che si possa arrivare a concretizzare un obiettivo di sicuro spessore.

D. C.